



CODICI

12/00063219

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1391
Sala III

OGGETTO: Lucerna fittile

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.37 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra, acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: impasto rossiccio poco depurato

MISURE: diam. maggiore 5,5; h. 4

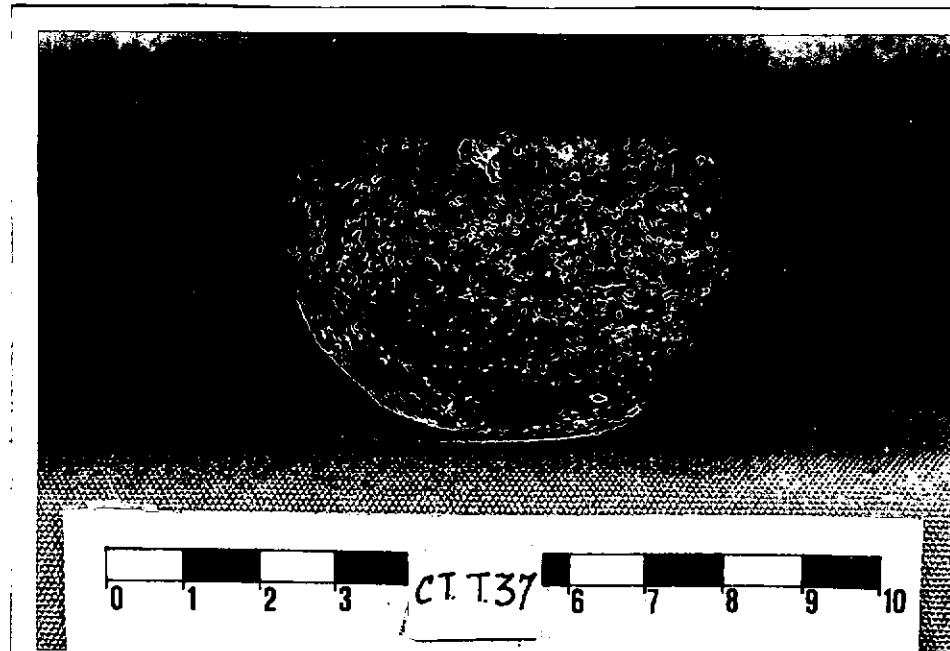
STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da due frammenti con
orlo sbeccato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6720

DESCRIZIONE: La lucerna ha forma di ciotoletta emisferica con beccuccio appena accennato. Alcune tracce di patina bianca. Si tratta anche in questo caso di un reperto isolato sia tra i materiali longobardi che di altre aree. Per uno sguardo d'insieme su questa classe di ceramiche si veda O. Mazzuccato, La ceramica laziale nell'Alto Medio Evo, citato in bibliografia. Faceva parte del ricco corredo anche un grande piatto così descritto dal Mengarelli: "Piatto di terracotta rossiccia a fondo concavo con striatura attorno all'orlo. Diam. mm. 245" (cfr. R. Mengarelli, op. cit., col. 238, fig. 99). Si tratta probabilmente di uno dei pochi esemplari di sigillata africana che fanno la loro comparsa in alcune delle tombe più cospicue della necropoli (conservati nelle tombe F e 90, sono segnalati anche alle tombe 9, 37, 48, 111 e 123; sono raccolti dalla Baldassarre in un unico gruppo: cfr. I. Baldassarre, cit. in bibliografia, p. 175, gruppo 5 b).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, col. 238, fig. 98

I. BALDASSARRE, Le ceramiche delle necropoli longobarde di Nocera Umbra e di Castel Trosino, in Alto Medioevo, I, 1967, n. 53, p. 176

O. MAZZUCCATO, La ceramica laziale nell'Alto Medioevo, Roma 1977, p. 44

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1373-1391.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: Gennaio 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Ultimo*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: